



Protagonista del romanzo di Navid Carucci è la principessa Jahanara che vuole tutelare il sogno cosmopolita e interreligioso dell'antica India

La rivalità tra quattro figli maschi e la visione illuminata della sorella

India, 1657-1659. In un regno all'apice dello splendore, in un paio d'anni avviene un rivolgimento paragonabile per meraviglia e conseguenze alla caduta dell'Impero Romano o di Napoleone Bonaparte. Basta una malattia del sovrano – poiché la tradizione moghul ereditata da Gengis Khan non riconosce il diritto di primogenitura – a scatenare la rivalità tra i quattro figli maschi che si contendono il “Trono del Pavone” e mettono in crisi il sogno cosmopolita e interreligioso dei loro antenati, minando la coesione dell'India e aprendo la strada al colonialismo europeo.

Protagonista di “Dietro le colonne”, il secondo romanzo di Navid Carucci dopo il fortunato “La luce di Akbar”, è la principessa Jahanara, figlia dell'imperatore Shah Jahan, donna colta, avveduta, rispettata, seguace del sufismo e risoluta a evitare che la situazione precipiti.

Jahanara sostiene la causa del fratello prediletto Dara Shikoh, designato dal padre quale erede ufficiale.

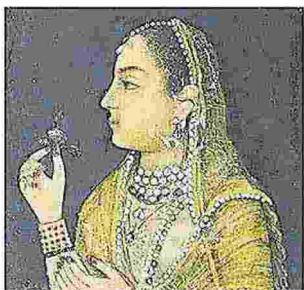
Sebbene limitata dalla segregazione del purdah – l'obbligo per le donne di non mostrarsi agli uomini – la principessa mette a disposizione il proprio consiglio e il proprio aiuto da dietro i muri, le co-

lonne, i pannelli di marmo traforati del Palazzo, quello che gli occidentali chiamano harem.

Jahanara e Dara sono un tutt'uno: «Noi siamo un solo spirito soffiato in due forme, una vita manifestata in due corpi», scrive Jahanara al fratello. Entrambi condividono l'apertura politica e religiosa dei predecessori, mentre gli altri fratelli sono portatori di una visione più radicale dell'Islam, che minaccia di infrangere il secolare sodalizio fra popolazioni induiste e musulmane. «La violenza nasce quando si mettono insieme il potere, la competizione e gli uomini. Rimuovendo

uno di questi elementi ci sarebbe speranza». Non accade e parleranno, tristemente, le armi. Il romanzo di Navid Carucci si basa su avvenimenti storici, portando il lettore in un mondo affascinante e in buona parte sconosciuto, attraverso un punto di vista femminile arguto e brillante. Notizia recente è che il premier indiano Modi ha lanciato una campagna di decolonizzazione che non riguarda solo l'eredità culturale britannica ma anche quella dell'Islam. Occasione in più per entrare in queste pagine scritte con passione e grande accuratezza. —

TINA GUIDUCCI



DIETRO LE COLONNE
JAHANARA, LA PRINCIPESSA MOGHUL
CHE POTEVA GAMBARE IL MONDO
NAVID CARUCCI

NAVID CARUCCI

DIETRO LE COLONNE, LA LEPRE
EDIZIONI, EURO 22,00, PAGG. 384

